

spazio a più operatori favorendo la condivisione delle infrastrutture. Gli investitori di Inwit, probabilmente, non si aspettavano che questo mercato venisse aperto a un nuovo operatore e hanno venduto a mani basse fino a che il titolo non ha perso il 25 per cento in

quadro Towers. Successivamente, però, sia Tim che Vodafone Italia (ormai passata al gruppo elvetico Swisscom) sono uscite da Inwit in seguito alle varie evoluzioni societarie che ci sono state, ma mantenendo dei contratti di servizio che oggi sono in di-

stribuite richieste da parte degli operatori di rete mobile di rinegoziare gli accordi quadro di lungo periodo (denominati Msa), con alcuni di loro che minacciano di recedere dal contratto a scadenza. Per esempio, il gruppo Zegona in Spagna ha chiesto a Vantage

industriale. Tim, con l'entrata di Ios Italiane come azionista di riferimento stabile, appare propenso a seguirlo in questo indirizzo più che a sposarsi con altre società di servizi tlc. Anche per il futuro non si può mai sapere.

**Mariarosaria Marchesa**

**D**onatello è un giovanotto costretto a imparare a memoria poesie. Al tavolo della cucina, legge e rilegge infinite volte la poesia, *L'infinito*, e protesta con la mamma per questa inutile tortura. Così leggiamo nel libro che tiene fra le mani Giovanni Bartolomeo, famosissimo scrittore, oggi anziano e con progressivi problemi di memoria. Giovanni ricorda appena di essere uno scrittore, ma è più che certo che quel libro, che legge e rilegge all'infinito perdendo ogni volta il segno, gli "fa schifo". E poco importa che quel libro l'abbia scritto proprio lui: oggi lui non ne è l'autore, ma il più severo critico.

Questo lo scenario che Cristò tratteggia, chiudendolo fra quattro mura, nell'arco di una sola giornata, narrata al presente. La ripetizione dei gesti, il ricorrere delle parole, l'ossessivo ritorno dell'uguale non sono mai davvero tali, perché l'assenza di memoria contrae il tempo e lo rende statico. Ma non monotono: come in un ritratto dagli innumerevoli dettagli, l'osservazione di questa scena non si esaurisce mai. La demenza senile di Giovanni ci impone



Cristò

## SULL'ORIZZONTE DEGLI EVENTI

TerraRossa, 100 pp., 13 euro

di riconoscere l'infondatezza di ogni previsione e l'inutilità di ogni regola, scarnificando la vita alla sua sola dimensione sensibile, quella delle sensazioni corporee e delle emozioni fugaci, recalcitranti rispetto a ogni filo narrativo che dia loro coerenza. Cristò ci colloca, al fianco di Giovanni Bartolomeo, su un orizzonte lungo il quale gli eventi precipitano, il tempo si interrompe e nulla più può finire, intrappolato in un eterno presente. Ma stando su questo orizzonte, lo scrittore senza memoria si incammina, inconsapevole, in una paziente ricostruzione della propria vicenda biografica. Il libro che Giovanni tiene in mano - ma, a ben vedere, anche quello che

teniamo in mano noi: che differenza fa? - è la metafora di ogni ordine apparentemente chiuso, di distinzioni apparentemente ben definite, di una linea temporale che procede delineando i contorni di ciascun elemento reale. La lettura, quella di Giovanni e la nostra, è allora l'esperienza in cui quell'apparente chiarezza dapprima è inafferrabile, e si avvia il lento riordinarsi delle cose: chi scrive e chi legge si fanno indistinguibili, e assieme guadagnano consapevolezza o memoria di ciò che da sempre pare coincidere oltre il tempo.

"Gli scrittori non sono che uno dei modi che il mondo ha di raccontare storie". Un orizzonte di salvezza che non è conservato in nessun libro in particolare, profano o sacro, bensì nella pratica, inquieta e perpetua, di raccontarci storie e di riordinare, o mettere in armonico disordine, la storia. E Cristò ha scritto questo libro: Cristò è Donatello che impara a scrivere, Giovanni che impara nuovamente sé stesso, noi che, nel brillamento verso cui tutto tende, scopriamo l'eguaglianza eterna delle cose.

## IL FOGLIO quotidiano

Direttore Responsabile: Claudio Cerasa

Vicedirettori: Maurizio Crippa (vicario)

Salvatore Merlo, Paola Peduzzi

Caporedattore: Matteo Matzuzzi

Redazione: Ermes Antonucci, Giovanni Battistuzzi

Annalena Benini, Luciano Capone,

Carmelo Caruso, Enrico Cicchetti, Micol Flammini

Luca Gambardella, Michele Masneri, Giulio Meotti

Ruggiero Davide Montenegro, Giulia Pompili,

Roberto Raja, Marianna Rizzini, Luca Roberto,

Priscilla Ruggiero, Maria Carla Sicilia.

Giuseppe Sottile

(responsabile dell'inserto del sabato)

Presidente: Giuliano Ferrara

Editore: Il Foglio Quotidiano società cooperativa

Corso Vittorio Emanuele II, 30 - 20122 Milano

Testata beneficiaria dei contributi previsti dal decreto

legislativo 15 maggio 2017, n. 70. Indicazione resa ai sensi della

lettera 9 del comma 2 dell'articolo 5 del medesimo decreto legislativo

Responsabile del trattamento dei dati (D. Lgs 196/2003): Claudio Cerasa

Redazione e Amministrazione:

Corso Vittorio Emanuele II 30, 20122 Milano

Redazione Roma: Piazza in Campo Marzio 3, 00186 Roma

Registrazione Tribunale di Milano n. 611 del 7/12/1995

Tipografie

Monza Stampa S.r.l. Via Michelangelo Buonarroti, 153

20900 Monza (MB) - Tel: 039 28288201

STEC S.r.l. - Via Giacomo Peroni, 280

00131 Roma - Tel: 06 41881210

Distribuzione: Press-di Distribuzione Stampa e

Multimedia S.r.l. - Via Bettola, 18 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Concessionaria per la raccolta

di pubblicità e pubblicità legale:

A. MANZONI & C. SpA - Via Nervesa, 21

20139 Milano tel. 02.574941

Pubblicità sul sito: 24ORE System - Gruppo 24 ORE

Viale Sarca, 223 - 20125 Milano Tel. 02.3022.1/3003

Arretrati Euro 3,00+ Sped. Post.

ISSN 1128 - 6164

©Copyright - Il Foglio Soc.Coop.

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo quotidiano

(carta e web) può essere riprodotta con qualsiasi mezzo.

www.ilfoglio.it e-mail: lettere@ilfoglio.it